

29 DIC. 2004

13 GEN. 2005



Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 27 DICEMBRE 2004

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO – PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaquattro addì VENTISETTE del mese di DICEMBRE alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 11262 del 20.12.2004, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI Donato	13. FELEPPA Michele
2. ANGRISANI Rita	14. GAGLIARDI Francesco
3. BARRICELLA Raffaele	15. GIALLONARDO Pietro
4. BORRELLI Mario	16. LAMPARELLI Giuseppe
5. BOSCO Egidio	17. LOMBARDI Paolo
6. BOZZI Giovanni	18. MARCASCIANO Gianfranco
7. CALZONE Antonio	19. MAROTTA Mario
8. CAPOCEFALO Spartico	20. MORTARUOLO Domenico
9. CRETA Giuseppe	21. NAPOLITANO Stefano
10. DE CIANNI Teodoro	22. POZZUTO Angelo
11. DE GENNARO Giovanni	23. RUBANO Lucio
12. DI MARIA Antonio	24. SCARINZI Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 19 Consiglieri, ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 11 - 13 - 21 - 22 - 23

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori MASTROCINQUE, CIERVO, GRIMALDI, PETRIELLA, NISTA,

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, dà la parola al Presidente della Giunta On.le Carmine NARDONE, il quale data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n. 1) con a tergo espressi i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n° 267, ne illustra brevemente il contenuto.

Interviene il Consigliere DE CIANNI con richiesta di chiarimenti in ordine al contenzioso instauratosi.

Si dà atto che è entrato in sala il Consigliere NAPOLITANO, per cui i Consiglieri presenti sono 20.

Nessun altro chiedendo di intervenire il Presidente pone ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti 21 (20 Consiglieri + Presidente) astenuti 2 (LOMBARDI e NAPOLITANO) contrari 3 (DE CIANNI - BARRICELLA - MARCASCIANO), favorevoli 16, la proposta viene approvata con 16 voti favorevoli.

Il Presidente propone che alla delibera testé approvata venga data la immediata esecutività che, messa ai voti riporta la medesima votazione: astenuti 2 (LOMBARDI e NAPOLITANO) contrari 3 (DE CIANNI - BARRICELLA - MARCASCIANO), favorevoli 16.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito delle eseguite votazioni;
- Visto i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n° 267, e riportati a tergo della proposta allegata sub 1)

D E L I B E R A

1. PROCEDERE al riconoscimento degli importi afferenti la Sentenza Tribunale Benevento n. 1212/04 per complessivi € 363.514,16 quali debiti fuori bilancio ai sensi della lettera a) comma 1) dell'art. 194 del D. Lgs.vo 267/2000
2. PROVVEDERE alla copertura della spesa per € 363.514,16 con imputazione sul Cap. n. 3833 del Bil. 2004
3. AUTORIZZARE il Dirigente del Settore Servizi ai Cittadini ed il Dirigente del Settore Avvocatura per i consequenziali provvedimenti di rispettiva competenza, ivi compreso la rivalsa delle somme dovute dalla Regione Campania.
4. DARE ATTO che resta salva e impregiudicata eventuale azione di ripetizione nella ipotesi di pendenza e/o proposizione di gravame, qualora ne sussistano i presupposti, e con espressa previsione che l'esecuzione amministrativa di tali titoli non costituisce ex se acquiescenza ai sensi dell'art. 329 del c.p.c.
5. DARE alla presente immediata esecutività.



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

Prot. n.

Benevento, lì.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE SERVIZI AI CITTADINI

GIUNTA

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AI CITTADINI
SEDE

13
21 GEN. 2005

Oggetto: Delibera Consiglio Provinciale N. 90 del 27.12.2004 ad oggetto:
"RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO- PROVVEDIMENTI" -

Per quanto di competenza si rimette copia della delibera indicata in oggetto,
esecutiva.

LA RESPONSABILE
(Dr.ssa Grazia MARTONE)

Grazia Martone

epc

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 835

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

29 DIC. 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 29 DIC. 2004 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

17 GEN. 2005

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 17 GEN. 2005

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. _____ del _____

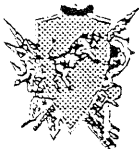
Benevento li, 17 GEN. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

- PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE Avvocatura il 29/10/05 prot. n. _____
- SETTORE Servizi Esteri il 31/10/05 prot. n. _____
- SETTORE Finanze e C.F. il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

ESe - hfh
20-1-05



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO- PROVVEDIMENTI.

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

[Handwritten signature]

ISCRITTA AL N. 3
DELL'ORDINE DEL GIORNO

27 DIC. 2004

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 90 del _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione PRESIDENTE MARONE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. 363514,16

di L. 363.514,16

Cap. 3833

Cap. 3833

Progr. n. 309/04

Progr. n. 3097/04

del 28-12-2004

Esercizio finanziario 2004

Esercizio finanziario 2004

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

Visti i rapporti prot. 5835 del 28/10/04 e 6055 del 9/11/04 a firma del Dirigente del Settore Avvocatura, che si intendano integralmente riportati nel presente provvedimento;

Ritenuto che, per le motivazioni ivi esposte, la Provincia di Benevento, in virtù della Sentenza Tribunale Benevento n. 1212/04, è obbligata al pagamento delle somme di condanna, salvo rivalsa nei confronti della Regione Campania, quale Ente delegante per i crediti nei confronti della Casa di Cura Villa Russo S.p.A.;

Rilevato altresì che le somme dovute, a titolo di sorta capitale, interessi e rivalutazione sono pari a € 363.514,16 come da rapporto del Settore Servizi ai Cittadini sub. all.1 e che le somme dovute per spese legali sono pari a € 26.919,26 come da parere di congruità del Settore Avvocatura prot. 6799 del 14/12/04;

Ritenuto:

- di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi ai Cittadini ed il Dirigente del Settore Avvocatura per i consequenziali provvedimenti di rispettiva competenza, ivi compreso la rivalsa delle somme dovute dalla Regione Campania;
- di dare atto che resta salva ed impregiudicata eventuale azione di ripetizione nella ipotesi di pendenza e/o proposizione di gravame, qualora ne sussistano i presupposti, e con espressa previsione che l'esecuzione amministrativa di tali titoli non costituisce ex se acquiescenza i sensi dell'art. 329 del c.p.c.”

Ritenuto altresì doversi procedere all'approvazione della su riportata proposta.

DELIBERA

- di procedere al riconoscimento degli importi afferenti la Sentenza Tribunale Benevento n. 1212/04 per complessivi € 363.514,16 quali debiti fuori bilancio ai sensi della lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lg.vo 267/2000;
- di provvedere alla copertura della spesa per € 363.514,16 con imputazione sul Cap. n. 3833 del Bil. 2004;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi ai Cittadini ed il Dirigente del Settore Avvocatura per i consequenziali provvedimenti di rispettiva competenza, ivi compreso la rivalsa delle somme dovute dalla Regione Campania;
- di dare atto che resta salva ed impregiudicata eventuale azione di ripetizione nella ipotesi di pendenza e/o proposizione di gravame qualora ne sussistano i presupposti, e con espressa previsione che l'esecuzione amministrativa di tali titoli non costituisce ex se acquiescenza ai sensi dell'art. 329 del c.p.c".

PARERI

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se non attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

~~FAVOREVOLE~~

parere _____

CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE





PROVINCIA DI BENEVENTO

AVVOCATURA PROVINCIALE

Prot. n. 6799

Benevento 14.10.04

Al Dirigente Servizi ai Cittadini

Al Dirigente Settore Finanze

LORO SEDI

OGGETTO: Sentenza Tribunale Benevento n. 1212/04 Casa di Cura Villa Russo s.p.a. c/ Provincia Benevento- spese legali.

In riferimento alla sentenza in oggetto, si precisa che le spese legali dovute sono pari a € 26.919,26 di cui € 18.420,86 per diritti, onorari, e rimborso forfettario 10% come liquidate in sentenza, € 777,37 per diritti successivi comprensivi del rimborso forfettario di cui al D.M. 127/04, € 383,96 per C.P.A, € 3.916,43 per IVA e € 3.420,64 per spese e registrazione sentenza.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA

- Avv. Vincenzo Catalano -

Capitale € 149.088,85

Rivalutazione sulla somma di €. 149.088,85

Data iniziale: 19/01/1991

Data finale: 31/12/2004

Capitale	19/01/1991 - 31/12/2004	Rivalutazione
€ 149.088,85	anni 13 mesi 11 e giorni 12	€ 85.351,13

Totale rivalutazione da corrispondere € 85.351,13

Interessi legali sulla somma di €. 149.088,85

Data iniziale: 19/01/1991

Data finale: 31/12/2004

Capitale	19/01/1991 - 31/12/2004	Interessi
€ 149.088,85	anni 13 mesi 11 e giorni 12	€ 129.074,18

Totale interessi legali da corrispondere € 129.074,18

Capitale + Rivalutazione + Interessi Legali € 363.514,16

IL Funzionario
(Geom. Bovio Carlo)

Carlo Bovio

IL Dirigente Settore Servizi ai Cittadini
(Dott.ssa Taranto Patrizia)

Patrizia Taranto

Rivalutazione sulla somma di €. 149.088,85

Data iniziale: 19/01/1991

Data finale: 31/12/2004

Capitale	19/01/1991 - 31/12/2004	Rivalutazione
€ 149.088,85	anni 13 mesi 11 e giorni 12	€ 85.351,13

Totale rivalutazione da corrispondere € 85.351,13

Rivalutazione + Capitale € 234.439,98

Ditta CASA DI CURA "VILLA RUSSO" S.P.A.

RIVALUTAZIONE MONETARIA DAL 19/01/1991 AL 31/12/2004

19/01/1991		01/01/1992		01/01/1993		01/01/1994		01/01/1995		01/01/1996
	6,4%	€ 158.133,85	5,4%	€ 166.673,07	4,2%	€ 173.673,34	3,9%	€ 180.446,60	5,4%	€ 190.190,72

01/01/1996		01/01/1997		01/01/1998		01/01/1999		01/01/2000		01/01/2001
€ 190.190,72	3,9%	€ 197.608,16	1,7%	€ 200.967,50	1,8%	€ 204.584,91	1,6%	€ 207.858,27	2,6%	€ 213.262,58

01/01/2001		01/01/2002		01/01/2003		01/01/2004		31/12/2004
€ 213.262,58	2,7%	€ 219.020,67	2,4%	€ 224.277,17	2,5%	€ 229.884,10	2,0%	€ 234.439,98

centuali (FOI)

INDICAZIONI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI - GENERALE
 CENTUALI DELL'ANNO INDICATO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

1948	+5,9	1961	+2,9	1974	+19,4	1987	+4,6	2000	+2,6
1949	+1,5	1962	+5,1	1975	+17,2	1988	+5,0	2001	+2,7
1950	-1,3	1963	+7,5	1976	+16,5	1989	+6,6	2002	+2,4
1951	+9,7	1964	+5,9	1977	+18,1	1990	+6,1	2003	+2,5
1952	+4,2	1965	+4,3	1978	+12,4	1991	+6,4		
1953	+1,9	1966	+2,0	1979	+15,7	1992	+5,4		
1954	+2,7	1967	+2,0	1980	+21,1	1993	+4,2		
1955	+2,8	1968	+1,3	1981	+18,7	1994	+3,9		
1956	+5,0	1969	+2,8	1982	+16,3	1995	+5,4		
1957	+1,9	1970	+5,1	1983	+15,0	1996	+3,9		
1958	+4,8	1971	+5,0	1984	+10,6	1997	+1,7		
1959	-0,4	1972	+5,6	1985	+8,6	1998	+1,8		
1960	+2,7	1973	+10,4	1986	+6,1	1999	+1,6		



FOI(nt) 3.1 - INDICI NAZIONALI DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI
 INDICE GENERALE

ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO
VARIAZIONI PERCENTUALI DEL MESE INDICATO RISPETTO ALLO STESSO MESE DELL'ANNO PRECEDENTE													
1978	12,3	11,6	11,9	1978
1979	12,9	13,4	13,7	14,3	14,5	14,7	14,9	15,5	16,8	18,2	18,7	19,8	1979
1980	21,4	21,7	21,3	21,2	20,7	20,7	21,6	21,6	21,2	20,5	21,5	21,1	1980
1981	19,4	19,5	20,1	19,9	20,5	20,6	19,6	19,2	18,3	18,6	18,2	17,9	1981
1982	17,3	16,7	16,1	15,5	15,2	15,2	15,9	17,2	17,2	17,2	16,7	16,3	1982
1983	16,4	16,4	16,4	16,6	16,4	16	15,4	13,7	13,6	13,3	13	12,8	1983
1984	12,5	12,2	12	11,6	11,2	11,2	10,5	10,4	9,8	9,1	8,6	8,8	1984
1985	8,6	8,6	8,6	8,8	8,8	8,7	8,7	8,6	8,3	8,5	8,6	8,6	1985
1986	8	7,6	7,2	6,6	6,4	6,3	5,9	5,9	5,8	5,1	4,7	4,3	1986
1987	4,5	4,2	4,2	4,2	4,2	4,1	4,4	4,5	5	5,3	5,2	5,1	1987
1988	5	4,9	4,9	5	4,9	4,9	4,9	5	4,8	4,7	5,3	5,5	1988
1989	5,7	6,3	6,4	6,7	6,8	7	7	6,7	6,6	6,8	6,4	6,5	1989
1990	6,4	6,2	6,1	5,8	5,7	5,6	5,7	6,3	6,3	6,2	6,5	6,4	1990
1991	6,5	6,7	6,6	6,7	6,8	6,9	6,7	6,3	6,2	6,1	6,2	6	1991
1992	6,1	5,4	5,6	5,6	5,7	5,5	5,5	5,3	5,2	5	4,9	4,8	1992
1993	4,3	4,5	4,2	4,2	4	4,2	4,4	4,4	4,2	4,3	4,2	4	1993
1994	4,2	4,2	4,2	4,1	4,1	3,7	3,6	3,7	3,9	3,8	3,7	4,1	1994
1995	3,8	4,3	4,9	5,2	5,5	5,8	5,6	5,8	5,8	5,8	6	5,8	1995
1996	5,5	5	4,5	4,5	4,3	3,9	3,6	3,4	3,4	3	2,6	2,6	1996
1997	2,6	2,4	2,2	1,7	1,6	1,4	1,6	1,5	1,4	1,6	1,6	1,5	1997
1998	1,6	1,8	1,7	1,8	1,7	1,8	1,8	1,9	1,8	1,7	1,5	1,5	1998
1999	1,3	1,2	1,4	1,6	1,6	1,5	1,7	1,6	1,8	1,8	2	2,1	1999
2000	2,1	2,4	2,5	2,2	2,3	2,7	2,7	2,7	2,6	2,6	2,7	2,7	2000
2001	3,1	3	2,8	3,1	3	2,9	2,7	2,7	2,6	2,6	2,3	2,3	2001
2002	2,3	2,3	2,4	2,4	2,3	2,3	2,3	2,5	2,6	2,6	2,7	2,7	2002
2003	2,7	2,5	2,6	2,5	2,4	2,3	2,5	2,5	2,5	2,4	2,4	2,3	2003
2004	2	2,2	1,9	2	2,1	2,2	2,1	2,1	1,8	1,7	1,7		

Ditta CASA DI CURA "VILLA RUSSO" S.P.A.

ALL. "A1"

Interessi legali sulla somma di €. 149.088,85

Data iniziale: 19/01/1991

Data finale: 31/12/2004

Capitale	19/01/1991 - 31/12/2004	Interessi
€ 149.088,85	anni 13 mesi 11 e giorni 12	€ 129.074,18

Totale interessi legali da corrispondere € 129.074,18

Interessi + Capitale € 278.163,03

Avvocati.it

Calcolo degli Interessi Legali

Le informazioni fornite attraverso il presente strumento, sono di carattere indicativo.

L'Utente è sempre tenuto a controllare l'esattezza dei risultati.

Data iniziale: 18-01-1991

Data finale: 31-12-2004

Capitale iniziale: € 149.088,85 pari a L. 288.676.268

Metodo di calcolo: Nessuna capitalizzazione degli interessi - Anno Civile (365 gg.)

Da:	A:	Tasso:	Giorni:	Capitale	Intresse Euro
19-01-1991	31-12-1996	10 %	2174	€ 149.088,85	€ 88.799,77
01-01-1997	31-12-1998	5 %	730	€ 149.088,85	€ 14.908,89
01-01-1999	31-12-2000	2.5 %	731	€ 149.088,85	€ 7.464,65
01-01-2001	31-12-2001	3.5 %	365	€ 149.088,85	€ 5.218,11
01-01-2002	31-12-2003	3 %	730	€ 149.088,85	€ 8.945,33
01-01-2004	31-12-2004	2.5 %	366	€ 149.088,85	€ 3.737,43

Totale interessi : € 129.074,18 pari a L. 249.922.467

Capitale+Interessi : € 278.163,03 pari a L. 538.598.735

Collaborate con noi, segnalandoci eventuali errori, descrivendo il tipo di calcolo effettuato.

Avvocati.it- Copyright 1997- 2004 **Selex Informatica srl**. E' vietata la riproduzione anche parziale.
Per segnalare disservizi gravi o inviarci consigli su come migliorare il sito scrivete a: info@avvocati.it

PROVINCIA DI BENEVENTO

AVVOCATURA PROVINCIALE

PROT. N. 6055

Benevento 9.11.04

Al Dirigente SEP
Al Dirigente Servizio al Cittadino
e.p.c. Al Dirigente Settore Finanze e Controllo
SEDE

Oggetto: Casa di Cura Villa Russo s.p.a c/ Provincia di BN

Facendo seguito alla nota prot. n. 5835 del 28/10/04 relativa al contenzioso in oggetto, si precisa quanto segue. Con la sentenza n. 1212/04 del 4/6/03 la Provincia di Benevento veniva condannata al pagamento delle somme come specificate di seguito, in esito ad opposizione al decreto ingiuntivo n. 1205/93, sulla base ed in esito ad istruttoria e a consulenza tecnico d'ufficio disposta dal giudice.

La condanna è riferita al pagamento di £.21.365.166, £.80.975.105 e £. 186.336.000. In merito al pagamento di £.21.365.166 il Giudice ha ritenuto non sussistere l'eccezione di prescrizione sollevata dall'Ente Provincia, in base alle note prodotte da controparte sull'interruzione della prescrizione citata.

In riferimento al pagamento della somma di £.80.975.105 ha stabilito che i mandati di pagamento depositati dall'opponente Provincia riguardavano l'estinzione del debito relativo alla differenza diretta riferita al mese di dicembre 1981 e non il pagamento delle fatture nn.224/81-225/81 e 226/80 relative all'incasso della retta base inerente il mese di dicembre 1981.

Infine il pagamento della somma di £.186.336.000 l'Ente Provincia non aveva dimostrato nessun pagamento effettuato nel merito.

Il rapporto tra la Provincia di Benevento e Casa di Cura Villa Russo era sorto in base ad una convenzione stipulata tra le parti per la quale l'Ente Provincia provvedeva a versare alla Casa di Cura Villa Russo somme per rette per il ricovero di ammalati psichiatrici.

In esecuzione del contratto la Provincia era rimasta debitrice nel pagamento di tutte le rette.

Con delibera del 2/2/71 la Provincia riconosceva il debito e su accordo delle parti dichiarava di liquidare l'arretrato, impegnandosi al pagamento di tali somme in anni sei con tasso dell'11,50% annuo a scalare oltre il maggiore danno.

Tanto premesso deve precisarsi che in sede di opposizione al D.I., l'avv.to Verrilli, già legale dell'Ente aveva chiesto l'autorizzazione alla chiamata in causa della Regione Campania, ma il Giudice Istruttore con provvedimento dell'1.10.94, rigettava tale richiesta ritenendo il rapporto intercorrente esclusivamente tra la Provincia e Casa di Cura Villa Russo.

Ciò comporta la necessità per un verso di provvedere al pagamento delle somme di cui in sentenza, ad evitare azione esecutiva in danno e per l'altra l'inopportunità di proporre

appello a detta sentenza, in considerazione del fatto che la Regione Campania, sostanziale legittimato passivo, non è parte del giudizio di I grado.

Tale circostanze comunque impongono un'azione di rivalsa nei confronti della Regione Campania, per i motivi che di seguito vengono esposti, opportunità per altro già suggerita dall'avv.to Megna con parere reso all'Ente in data 14/5/91 in esito a notifica dell'atto di diffida della Casa di Cura Villa Russo s.p.a.

Agli atti vi sono le delibere di G.P. n. 344 del 7/4/91; n. 269 del 2/3/82; n. 2058 del 15/11/82; e la delibera di Consiglio Provinciale n. 64 del 28/5/81. L'oggetto di tutte e cinque le deliberazioni citate è l'adeguamento delle rette della Casa di Cura Villa Russo.

In tali deliberazioni è ampiamente evidenziato che tali somme aggiuntive sono subordinate all'erogazione dei fondi da parte della Regione Campania.

Altresì in tali deliberazioni si cita il verbale del 5/3/81 con il quale l'Assessore Regionale alla Sanità si impegnava ad erogare alla Provincia nuove somme per la differenza rette a Casa Villa Russo.

Agli atti vi è il processo verbale della Regione Campania n. 3669 del 12/5/81 con il quale si cita la delibera n. 957 del 3/2/81 della predetta Regione per il trasferimento di fondi in materia sanatoria dell'1.1.81 e in maniera specifica per malati psichiatrici.

La delibera di Giunta Regionale n. 3670 del 12/5/81 conferma il contenuto della delibera n. 3669 innanzi citata.

Inoltre agli atti vi è la nota del 3/8/82 della Giunta Regionale della Campania, con la quale l'Ente Regionale si impegnava a versare i fondi alla Provincia di Benevento per l'adeguamento delle rette a favore di Casa Villa Russo in merito all'assistenza dei malati psichiatrici.

Le disposizioni normative dell'epoca legge 833/78 art.64 c.1 e c.2; Decreto Legislativo n.900/80 art. 3; D.L. n. 1979 n.663 art. 23 ter, prevedono espressamente che la Regione Campania era tenuta ad erogare all'Ente Provincia delle somme ai fini dell'estinzione di passività pregresse per rette dovute e non pagate per ricoveri in Istituti psichiatrici.

Nel caso specifico l'art. 23 ter del D.L. 1979 n.663 recitava: "le Regioni verificano entro il 31 ottobre 1980 la situazione complessiva dei conti consuntivi degli Enti ospedalieri e delle Amministrazioni Provinciali per rette dovute e non pagate e relativi interessi per ricoveri in Istituti psichiatrici".

Con decreto del Ministro del Tesoro, di concerto con il Ministro della Sanità, udito il Consiglio Sanitario Nazionale, sono stabilite le modalità per l'erogazione, attraverso le Regioni, delle somme necessarie alla definitiva estinzione di tutte le passività pregresse accertate con la verifica prevista dal precedente comma alla data del 31/12/79.

Per altro ai sensi del D.L. 900/80 art.3 combinato con l'art. 64 c. 1 e c.2 della legge 833/78 la Regione Campania oltre ad estinguere le passività pregresse era tenuta a versare all'Ente Provincia dall'1.1.81 il fabbisogno necessario in materia di servizio psichiatrico fino all'effettivo trasferimento di dette funzioni alle UU.SS.LL..

Alla luce di quanto evidenziato appare palese che la Legge 13 maggio 1978 n.180 all'art. 7 attribuiva alle Regioni le competenze specifiche in materia di ospedale psichiatrici, e che l'Ente Provincia continuava ad espletare le relative funzioni solo in virtù di delega ed in via provvisoria.

Per tanto tra Regione ed Ente Provincia si configura un rapporto di delega, che finisce per attribuire al delegante/ Regione Campania la destinazione degli effetti giuridici del negozio tra delegato e terzi.

In virtù degli atti deliberativi innanzi citati e le disposizioni normative evidenziate appare palese che l'Ente Provincia ha agito in nome e per conto della Regione Campania, e

che quest'ultima con l'intesa del 5/3/81 si era assunta il maggiore onere per i rinnovi contrattuali e l'adeguamento delle rette giornaliere.

Tanto premesso si conclude che sussistono le condizioni giuridiche affinché l'Ente Provincia possa promuovere, in esito a pagamento, l'azione di rivalsa nei confronti della Regione Campania.

Distinti saluti

Il Dirigente dell'Avvocatura
(avv. Vincenzo Catalano)

